

ALLEGATO 1 – LE MOZIONI

Mozioni dell'errore peggiore e struttura del debate

Le mozioni dell'*errore peggiore* possono essere utilizzate per i cosiddetti *debate impromptu*, ovvero per i debate improvvisati. In questa tipologia di debate i partecipanti sanno, già dal giorno precedente alla gara, se dovranno dibattere *pro* o *contro* la mozione data, tuttavia essi conosceranno la mozione solo pochi istanti prima del dibattito. Avranno a disposizione un tempo variabile da 15 minuti a 30 minuti per preparare il dibattito, tempo stabilito dal docente a seconda dell'argomento inserito nella mozione. Non sarà consentito il colloquio con gli altri compagni di classe né l'uso di libri, telefoni cellulari o di altri dispositivi informatici. La difficoltà di quanto riportato nella mozione è scolastica, ovvero può essere tratta da esercizi presenti nei manuali scolastici. Nella maggior parte dei casi per preparare questa tipologia di mozioni prendiamo spunto dagli errori commessi dagli studenti nelle verifiche scritte e, in genere, li proponiamo proprio dopo aver riportato una verifica scritta corretta agli studenti, magari proprio sugli stessi argomenti come modo alternativo per chiarire gli errori commessi nel compito.

Le squadre, sono composte da 2 studenti.

Questa la struttura:

- 1) Il docente consegna la mozione alle squadre, che già sanno di dover dibattere a favore del primo o del secondo svolgimento errato (nel senso che dovranno convincere la platea che la loro risoluzione è quella che dovrebbe avere la valutazione inferiore).
- 2) Le squadre hanno a disposizione un tempo stabilito dal docente per analizzare lo svolgimento assegnato e costruire la propria linea argomentativa. Possono utilizzare solo carta e penna, riga, squadra, compasso, un formulario, la calcolatrice. In questa fase ciascuna squadra deve ragionare sugli errori commessi nel proprio svolgimento e pensare ad una strategia di attacco sullo svolgimento avversario. Terminato il tempo a disposizione per la preparazione, inizia il Debate.
- 3) Il primo speaker di ogni squadra ha a disposizione 3 minuti. Il suo compito sarà presentare gli errori commessi nella propria risoluzione sottolineando i punti di forza della propria argomentazione. Il 2° speaker ha il compito di "attaccare" l'argomentazione della squadra avversaria e concludere. Gli interventi sono alternati, dunque parte il 1° speaker della prima squadra, poi il 1° speaker della seconda squadra, replica il 2° speaker della prima squadra e infine il 2° della squadra avversaria.

Ogni squadra ha 1 minuto e 30 secondi di tempo per la replica. Nella fase finale non si possono introdurre nuovi argomenti né interrogare la controparte.

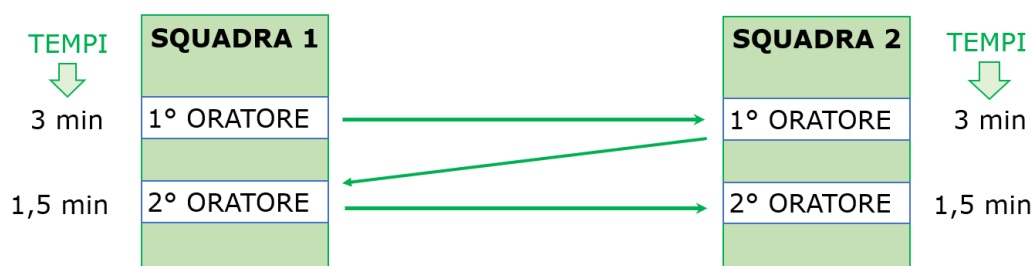


Figura 1 - Struttura della mozione sull'errore peggiore

In questa tipologia di debate è possibile porre al massimo una domanda durante il primo intervento e solo dopo il primo minuto considerato protetto. Tra un intervento e l'altro c'è una pausa di 30 secondi, durante i quali i componenti di ciascuna squadra possono confrontarsi. I componenti di ciascuna squadra possono prendere appunti durante l'esposizione della squadra avversaria per poter organizzare l'intervento di replica. Il docente fa da giudice e stabilisce la migliore difesa dopo aver consultato il giudice del tempo ed aver ascoltato anche l'opinione dei compagni di classe sull'andamento del dibattito.

Mozioni dell'*analisi comparativa* e struttura del debate

Con questa tipologia di mozioni ogni dibattito prevede la presenza di due squadre, una a favore della prima strategia risolutiva e una a favore della seconda strategia risolutiva, ciascuna costituita da tre componenti.

La particolarità del debate con questa tipologia di mozione sta nel fatto che le squadre partecipano attivamente alla costruzione della mozione stessa. La procedura da seguire è la seguente:

- 1) Il docente sceglie un problema la cui risoluzione può essere svolta seguendo "strade" diverse, per via algebrica, per via geometrica, utilizzando la goniometria... Non è possibile risolvere il problema utilizzando argomenti non ancora studiati, è necessario attenersi al programma svolto fino al giorno in cui si svolge il dibattito. In un debate matematico, infatti, è fondamentale che le due squadre siano costituite da studenti frequentanti lo stesso anno scolastico.
- 2) Il docente presenta il problema alla classe che viene divisa in due gruppi. All'interno di ciascun gruppo verranno scelte le due squadre e tutti gli altri componenti saranno di supporto a ciascuna squadra nella risoluzione del problema proposto. Ciascuno dei due gruppi avrà 3 giorni di tempo per risolvere il problema.
- 3) Allo scadere dei tre giorni le squadre consegneranno la loro risoluzione all'insegnante. Se le due risoluzioni sono simili, il docente guiderà la squadra che ritiene opportuno affinché risolva il problema seguendo un'altra strada (in questo caso verrà dato alla squadra un altro giorno di tempo), in caso contrario le due risoluzioni diventeranno parte integrante della mozione. I due gruppi dovranno portare la propria risoluzione scritta al computer e corredata di eventuali figure, grafici o immagini utilizzate.
- 4) La mozione, completa del testo del problema e delle due risoluzioni viene data alle due squadre tre giorni prima del dibattito. Cinque minuti prima dell'inizio del debate le squadre sapranno se dibatteranno a favore della prima risoluzione oppure della seconda a seguito di un'estrazione.
- 5) Ciascuna squadra svolgerà, a partire da quella che dovrà difendere la prima risoluzione proposta, 3 interventi. Per i primi due interventi di ciascuna squadra sono stati previsti 4 minuti di tempo, per l'ultimo intervento, denominato di "replica", 2 minuti. Gli interventi sono alternati tra le due squadre a partire dalla prima e fino al secondo discorso della seconda.

La fase di replica inizia dalla squadra CONTRO.

Gli interventi sono strutturati nel seguente modo:

- Nel primo intervento della prima squadra si introduce il problema posto dal tema del dibattito e si espone la strategia risolutiva sostenuta. Per esporre la strategia risolutiva sostenuta, ogni speaker di ciascuna

squadra potrà utilizzare un supporto informatico, un software di geometria dinamica, la lavagna oppure ogni altra applicazione ritenuta utile ai fini della propria esposizione.

- Il dibattito prosegue con il primo intervento della squadra avversaria con le stesse modalità appena descritte per la prima squadra.
- Nel secondo intervento della prima squadra si enunciano i punti di forza della strategia risolutiva sostenuta, si critica la strategia risolutiva sostenuta dalla squadra avversaria e si conclude.
- In maniera analoga si procede nel secondo intervento della squadra avversaria.
- Nell'intervento di replica della prima squadra si confrontano gli argomenti delle due squadre alla luce dei maggiori punti di disaccordo con il fine di mostrare la validità degli argomenti della propria posizione e si conclude.
- Analogamente, si procede nell'intervento di replica della seconda squadra.
- Tra un intervento e l'altro c'è una pausa di 30 secondi, durante i quali i componenti di ciascuna squadra possono confrontarsi. Ai componenti di ciascuna squadra è consentito prendere appunti durante l'esposizione della squadra avversaria per poter organizzare il secondo intervento e la replica.

Il docente fa da giudice e stabilisce la migliore difesa dopo aver consultato il giudice del tempo ed aver ascoltato anche l'opinione dei compagni di classe sull'andamento del dibattito.

Per quel che riguarda le domande, le regole da seguire sono le seguenti:

- a) Durante gli interventi di 4 minuti i membri della squadra avversaria possono chiedere allo speaker di porre una domanda.
- b) Le richieste possono essere avanzate solo dopo il primo minuto di intervento, considerato "protetto" e fino alla fine dei quattro minuti.
- c) Lo speaker può accettare la richiesta di domanda, nel qual caso ascolta la domanda e risponde, o può rifiutarla.
- d) Ogni speaker accetta almeno una domanda per intervento.
- e) La richiesta di porre una domanda, il rifiuto della richiesta, l'accettazione della domanda, la posizione della domanda e la risposta alla domanda sono eseguiti nel rispetto del proprio interlocutore.
- f) Durante gli interventi di replica non è concesso chiedere di porre domande.

Mozioni della "spiegazione migliore" e struttura del debate

Nelle mozioni in cui si discute sulla "spiegazione migliore" di un determinato risultato, ogni dibattito prevede la presenza di due squadre, una a favore della prima dimostrazione e una a favore della seconda dimostrazione.

Il numero di componenti previsti per ciascuna squadra è pari a 3. La procedura da seguire è la seguente:

- 1) Il docente prepara la mozione nella quale sarà presente un enunciato e due dimostrazioni di questo enunciato.
- 2) La mozione viene consegnata alle squadre 3 giorni prima della gara, ma solo un minuto prima dell'inizio del debate le squadre sapranno se dibatteranno a favore della prima dimostrazione oppure della seconda.

- 3) Ciascuna squadra svolge, a partire da quella a favore della prima dimostrazione, 3 interventi. I primi due interventi di ciascuna squadra durano 4 minuti ciascuno. L'ultimo intervento, denominato di "replica" dura 2 minuti. Gli interventi sono alternati tra le due squadre a partire dalla squadra che difende la prima dimostrazione e fino al secondo discorso della squadra avversaria. La fase di replica inizia dalla squadra che ha iniziato dopo.
- 4) Nel primo intervento di ciascuna squadra si introduce l'enunciato presente nella mozione, si enuncia la tesi sostenuta e si procede con lo svolgimento della dimostrazione utilizzando un supporto informatico, un software di geometria dinamica oppure semplicemente una lavagna.
- 5) Nel secondo intervento si enunciano i punti di forza della dimostrazione sostenuta e si contesta la strategia sostenuta dalla squadra avversaria.
- 6) Nell'intervento di replica si confrontano gli argomenti delle due squadre alla luce dei maggiori punti di disaccordo con il fine di mostrare la validità degli argomenti della propria posizione e si conclude.

Tra un intervento e l'altro c'è una pausa di 30 secondi, durante i quali i componenti di ciascuna squadra possono confrontarsi. Ai componenti di ciascuna squadra è consentito prendere appunti durante l'esposizione della squadra avversaria per poter organizzare il secondo intervento e la replica.

Il docente fa da giudice e stabilisce la migliore difesa dopo aver consultato il giudice del tempo ed aver ascoltato anche l'opinione dei compagni di classe sull'andamento del dibattito.

Come già indicato nella tipologia di mozione precedente, anche per questa tipologia di mozione le regole da seguire per quel che riguarda le domande sono le seguenti:

- a) Durante gli interventi di 4 minuti i membri della squadra avversaria possono chiedere allo speaker di porre una domanda.
- b) Le richieste possono essere avanzate solo dopo il primo minuto di intervento e fino alla fine del tempo a disposizione.
- c) Lo speaker può accettare la richiesta di domanda, nel qual caso ascolta la domanda e risponde, o può rifiutarla.
- d) Ogni speaker accetta almeno una domanda per intervento.
- e) La richiesta di porre una domanda, il rifiuto della richiesta, l'accettazione della domanda, la posizione della domanda e la risposta alla domanda sono eseguiti nel rispetto del proprio interlocutore.
- f) Durante gli interventi di replica non è concesso chiedere di porre domande.

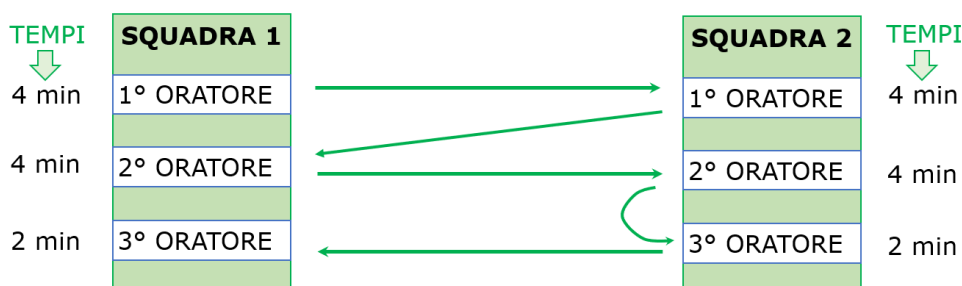


Figura 2 - Struttura delle mozioni sull'analisi comparativa e della spiegazione migliore